

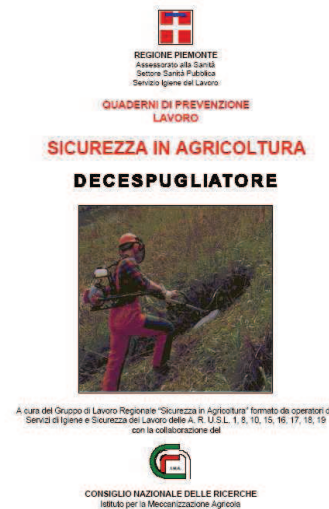
## LE ATTIVITA' REGIONALI E IL RUOLO DELLO SPRESAL DELL'ASL AT NELLA PREVENZIONE DEI RISCHI



**ROBERTO ZANELLI, Medico del Lavoro, Direttore SPRESAL ASL AT,  
Referente Tecnico Scientifico Piano Regionale Sicurezza in Agricoltura**

## Le attività della Regione Piemonte per la promozione della sicurezza in agricoltura

1994 – gruppo di lavoro (Regione, ASL, IMAMOTER, ...)



Studio di situazioni specifiche e produzione di 22 schede tecniche, raccolte in un volume stampato nel 1998.  
Le singole schede sono anche disponibili sul web

## Le attività della Regione Piemonte per la promozione della sicurezza in agricoltura

---

2001/2005 - progetto di prevenzione in agricoltura

Formazione mirata operatori ASL

Verifica macchine nuove:

- Spaccalegna
- Falciatrici
- Raccoglimballatrici

Formazione tecnici CATA

Redazione quaderni della collana  
"sicuri di essere sicuri"

Partecipazione a fiere e convegni



## **Il Piano Nazionale di prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura**

---

“Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro” (DPCM 17.12.2007)

### **Piano Nazionale di prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura**

Redatto da

Gruppo di Lavoro

“Sicurezza e Salute in Agricoltura e Selvicoltura”  
del Comitato Tecnico Interregionale della Prevenzione nei  
Luoghi di Lavoro

approvato da Conferenza delle Regioni e delle Province  
Autonome il 27.01.2010

## Il Piano Nazionale di prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura

---

### Obiettivi

- 1. Anagrafe delle Aziende Agricole** disponibile nelle  
ASL
- 2. Programmi di riduzione dei rischi più gravi**  
(trattori, cardani, macchine forestali, percorsi protetti  
nelle stalle)
- 3. Campagne di controllo** sull'applicazione della  
normativa di sicurezza nel commercio di macchine e di  
noleggio e uso di attrezzature

...

## Dal Piano Nazionale al Piano Regionale

---

**Il Piano Nazionale di prevenzione  
in Agricoltura e Selvicoltura**

**prevede**

che le Regioni e Province Autonome  
predispongano propri **Piani "LOCALI"**

La **Direzione Sanita'** della Regione Piemonte ha  
completato l'iter per l'approvazione del Piano mirato di  
prevenzione sul comparto DGR n. 26- 742 07/10/2010

## Piano Regionale di Prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

---

### Obiettivi

**Coordinamento con altri  
soggetti istituzionali**

(INAIL CON EX ISPESL,  
ASSESSORATO AGRICOLTURA,  
CNR IMAMOTER.....)

## Piano Regionale di Prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

---

### Obiettivi

#### **Individuazione di un gruppo di lavoro specifico**

(Direzione Sanità e Agricoltura  
Regione Piemonte, ASL Agricole ,  
INAIL con EX ISPESL, CNR  
IMAMOTER... )

## Piano Regionale di Prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

---

### Obiettivi

Realizzazione di programmi di **formazione per il personale delle ASL in collaborazione con ex ISPESL**

## Piano Regionale di Prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

---

### Obiettivi

Promozione di **campagne formative** rivolte agli addetti del settore e indicazione sui contenuti dei corsi.

### **Bando per la formazione rivolto ai lavoratori agricoli**

(finanziato con le somme derivanti dall'accordo Stato –Regioni del 20/11/2008, stipulato ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.Lgs 81/08 – Piano straordinario di formazione che, in relazione ad accordi interassessorili, saranno gestite dall'Assessorato Agricoltura.)

## Piano Regionale di Prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

---

### Obiettivi

Incontri con i rappresentanti delle associazioni agricole a livello regionale e locale.

Seminario informativo rivolto ai tecnici agricoli coinvolti nel PSR 2007- 2013 Misura n.114(Dicembre 2010)

## Piano Regionale di prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

---

### Obiettivi

Promozione di campagne di **informazione** sulle “emergenze” con produttori, Ass. agricoltura ISPESEL, INAIL

- Trattori – ROPS e cinture, cardani
- Scale portatili
- Motocoltivatori ...



## Piano Regionale di prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

---

### Obiettivi

Promozione di campagne di  
**controllo** sulle "emergenze"

- Trattori – ROPS e cinture, cardani
- Scale portatili
- Motocoltivatori

## Piano Regionale di prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

---

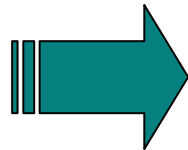
### Obiettivi

A regime sono previsti circa 750 controlli/anno in Regione Piemonte

## FUNZIONI DELLA ASL

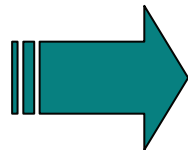
### Artt. 10 e 13 D.Lgs. 81/2008

**Azienda  
Sanitaria  
Locale**



informazione, assistenza, formazione

in particolare nei confronti delle imprese artigiane, delle **imprese agricole** e delle piccole e medie imprese e delle rispettive **associazioni dei datori di lavoro.**



La vigilanza

è svolta dal Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPreSAL) dell' Azienda Sanitaria Locale competente per territorio

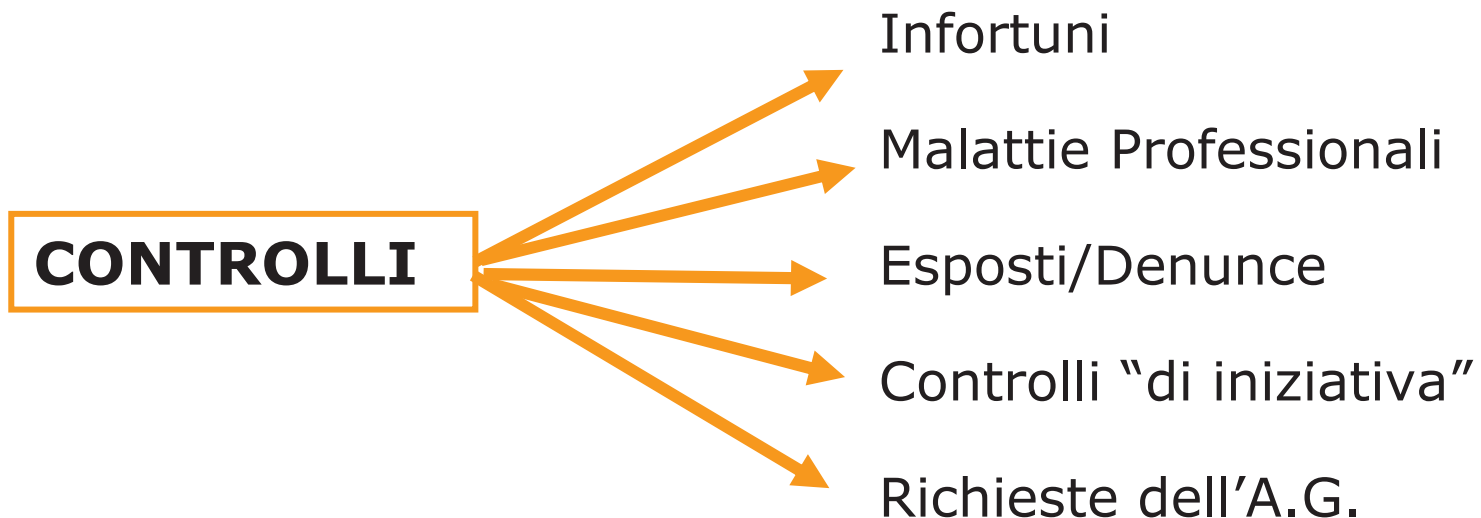
**Il personale delle pubbliche amministrazioni, assegnato agli uffici che svolgono attività di vigilanza, non può prestare attività di consulenza.**

## I CONTROLLI SVOLTI DALLO SPRESAL DELL' ASL AT

### in materia di Igiene e Sicurezza Lavoro

---

**VIGILANZA =** funzioni che gli organi dello stato (Regioni, ASL, Ispettorato del lavoro, ecc..) esercitano sulla osservanza delle norme.



## ARTICOLO 3 D.Lgs. 81/08

### CAMPO DI APPLICAZIONE

---

- ❑ **COMPONENTI DELL'IMPRESA FAMILIARE ART.230-bis C.C.**
- ❑ **COLTIVATORE DIRETTO**
- ❑ **SOCIETA' SEMPLICE**

**SOLO  
ART.21**

**AZIENDE CON LAV. SUBORDINATI**

**TUTTO IL  
DECRETO**

## LE AZIENDE AGRICOLE PIEMONTE

Aziende suddivise per tipo di conduzione, anno 2009.

Forma di conduzione	Aziende (n.)	Addetti (n.)	Giornate annue di lavoro	Addetti a tempo pieno	Addetti a tempo parziale	Avventizi (n.)
Solo manodopera familiare	9.444	15.036	56.941	14.129	759	148
Manodopera familiare prevalente	1.032	4.886	117.621	2.409	367	2.110
Manodopera extrafamiliare prevalente	603	6.458	142.385	1.816	521	4.121
Salariati	190	1.004	25.907	378	136	490
Con solo <u>contoterzisti</u>	18	15	230	5	8	2
Non dichiarato	64.889	1.138	29.698	681	109	348

Fonte Anagrafe Agricola Unica del Piemonte, [www.sistemapiemonte.it/anau](http://www.sistemapiemonte.it/anau)

## ARTICOLO 230 /bis C.C. CAMPO DI APPLICAZIONE

---

### IMPRESA FAMILIARE

Salvo che sia configurabile un diverso rapporto, il familiare che presta in modo continuativo la sua attività di lavoro nella famiglia o nell'impresa familiare ha diritto al mantenimento secondo la condizione patrimoniale della famiglia e partecipa agli utili dell'impresa familiare ed ai beni acquistati con essi nonché agli incrementi dell'azienda, anche in ordine all'avviamento, in proporzione alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato

Impresa familiare: collaborano coniuge, parenti entro 3° grado, affini entro il 2°

## ARTICOLO 21 D. Lgs. 81/08

### DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA FAMILIARE

---

I componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, i lavoratori autonomi che compiono opere o servizi ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile, *i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo*, gli artigiani e i piccoli commercianti devono:

**a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III;**

b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III;

c) munirsi di apposita tessera di riconoscimento per prestazioni in regime di appalto o subappalto.

## Piano Regionale di prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

Nuova ASL	Aziende	SAU	ULA	Macchine	Allevamenti	UBA	UTE con allevamenti
CN1	29.210,00	260.551,45	15.144,84	84.920,00	7.900,00	379.764,80	6.341,00
AL	20.250,00	159.815,03	14.801,27	58.233,00	1.592,00	38.351,45	1.257,00
CN2	12.255,00	48.649,18	9.248,61	35.246,00	1.239,00	40.286,65	978,00
<b>AT</b>	<b>15.155,00</b>	<b>59.914,69</b>	<b>9.010,41</b>	<b>44.932,00</b>	<b>1.583,00</b>	<b>34.557,40</b>	<b>1.253,00</b>
VC	4.693,00	92.331,15	3.728,68	19.681,00	718,00	13.809,00	453,00
TO3	14.253,00	109.849,27	3.625,73	36.329,00	3.058,00	111.339,15	2.403,00
TO5	6.231,00	54.374,69	3.037,25	22.755,00	1.329,00	67.652,55	1.162,00
TO4	12.816,00	80.857,00	2.420,86	31.264,00	1.969,00	45.239,70	1.561,00
NO	4.967,00	54.944,00	2.015,03	16.993,00	539,00	19.812,35	424,00
BI	3.795,00	24.544,78	995,06	9.561,00	910,00	18.496,60	622,00
TO1	5.194,00	12.714,82	982,10	5.292,00	66,00	3.113,50	48,00
VCO	3.243,00	12.304,62	777,39	5.137,00	807,00	6.868,50	465,00

## Piano Regionale di prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

### ASL AT

Classe di età macchina	da 2 fino a meno 10 anni	da 10 fino a meno 20 anni	oltre 20 anni	_N.D.	Totale macchine	% macchine
Derivate	1	2	6	0	9	0,03%
Macchina Agricola Operativa	37	247	1.581	40	1905	5,32%
Mietitrebbiatrice Semovente	53	128	95	52	328	0,92%
MotoColtivatore	104	578	2.926	30	3638	10,17%
MotoFalciatrice	35	200	2.477	11	2723	7,61%
MotoZappatrice	22	178	2.489	2	2691	7,52%
Motoagricola	171	569	1.231	95	2066	5,77%
Motori Vari	6	50	744	2	802	2,24%
Trattrice	4.021	6.241	9.054	2.308	21624	60,43%
<b>Totale</b>	<b>4450</b>	<b>8193</b>	<b>20603</b>	<b>2540</b>	<b>35786</b>	<b>100,00%</b>
% classe di età	12,4%	22,9%	57,6%	7,1%	100,0%	

## Piano Regionale di prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2010-2012

---

### Obiettivi

Promozione di campagne di **messa a norma delle macchine agricole** rivolte a venditori e officine agricole e campagne di rottamazione dell'usato non adeguabile

## LA MESSA A NORMA DELLE MACCHINE

---



- **Reperimento di officine che garantiscano una regolarizzazione adeguata**
- **Regole chiare in caso di rottamazione: certa e non formale (business per alcuni rivenditori e "rottamatori").**

# LA MESSA A NORMA DELLE MACCHINE

## LA TRATTRICE

### Dichiarazione di conformità del telaio di protezione

(Carta Intestata)

#### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELLA STRUTTURA DI PROTEZIONE

Il sottoscritto .....  
Costruttore del telaio di protezione .....  
Con sede legale in .....

La struttura di protezione

Quali sono le officine preparate per effettuare adeguatamente l'intervento ?

a due montanti posteriori  abbattibile

a quattro montanti

Marchio di fabbrica o commerciale della struttura di protezione .....

Destinata a trattori

a ruote  carreggiata stretta  
 standard

a cingoli

con classe di massa .....

è stata costruita conformemente alla scheda \_\_\_\_\_ dell'allegato I della linea guida nazionale per l'adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro previsti al punto 1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 359/99.

luogo, data .....

Firma costruttore

### Dichiarazione di corretta installazione

(Carta Intestata)

#### DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE

Il sottoscritto .....  
titolare della ditta .....  
Esercente in .....

Sul trattore agricolo o forestale

marca .....  
Modello .....  
telaio n. ....  
targa n. ....

di proprietà del sig. ....

nel pieno rispetto dei criteri, delle procedure e delle informazioni tecniche fornite nella linea guida nazionale per l'adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro previsti al punto 1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 359/99.

luogo, data .....

Firma installatore

.....